

Codice A1701B

D.D. 6 agosto 2025, n. 675

**DCR 27 giugno 2023 n. 284-15266 - Piano Stralcio Agricoltura, in attuazione della misura AG.04 "Riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera dal comparto agricolo" dell'allegato A (Misure di piano) al Piano regionale di qualità dell'aria approvato con DCR 25 marzo 2019, n. 364 - 6854. DD n. 653/A1701B del 14 agosto 2024 recante "Linee Guida per l'esecuzione tecnica dei controlli" e ss.mm.ii. Sospensione...**



**ATTO DD 675/A1701B/2025**

**DEL 06/08/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** DCR 27 giugno 2023 n. 284-15266 - Piano Stralcio Agricoltura, in attuazione della misura AG.04 "Riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera dal comparto agricolo" dell'allegato A (Misure di piano) al Piano regionale di qualità dell'aria approvato con DCR 25 marzo 2019, n. 364 – 6854. DD n. 653/A1701B del 14 agosto 2024 recante “Linee Guida per l’esecuzione tecnica dei controlli” e ss.mm.ii. Sospensione dell’obbligo di Comunicazione preventiva di spandimento.

Premesso che:

- al fine di adempiere al quadro normativo sulla qualità dell’aria ambiente, la Regione Piemonte ha adottato il Piano regionale di qualità dell’aria (PRQA), approvato dal Consiglio regionale con deliberazione del 25 marzo 2019, n. 364-6854, ai sensi della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 e nel rispetto del D.Lgs. 155/2010, in ultimo aggiornato con DCR n. 18-28783 del 10 dicembre 2024;
- il suddetto PRQA prevede l’attuazione di una serie di misure volte a consentire il rientro nei limiti di qualità dell’aria attraverso il conseguimento di specifici target di riduzione delle emissioni inquinanti; con riferimento al settore agricolo, il PRQA individua misure volte prevalentemente alla riduzione delle emissioni di ammoniaca, tra le quali la Misura AG.04 *Riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera dal comparto agricolo*, che prevede vincoli, sia gestionali che strutturali, in capo alle imprese agro-zootecniche demandandone la definizione tecnica ad uno specifico Piano Stralcio per l’agricoltura (Piano Stralcio);
- il Consiglio Regionale con deliberazione n. 284 –15266 del 27 giugno 2023 ha approvato il Piano Stralcio, il quale definisce l’ambito di applicazione, la stima delle riduzioni emissive di ammoniaca e del miglioramento programmato della qualità dell’aria, nonché i tempi previsti per conseguire tali obiettivi e, nelle disposizioni attuative, specifica i criteri e i vincoli per lo stoccaggio e la distribuzione in campo degli effluenti zootecnici e dei digestati demandando alla Direzione Agricoltura e Cibo la definizione di linee guida per l’esecuzione dei controlli e la messa a disposizione di idonei sistemi di comunicazione delle informazioni.
- la d.d. 653/A1701B del 14 agosto 2024 ha definito le “Linee Guida per l’esecuzione tecnica dei controlli” (“Linee Guida”), sia in campo che in azienda, volte a verificare il rispetto dei criteri e dei vincoli disposti dal Piano Stralcio.

Dato atto che:

- le Linee Guida prevedono al punto 5 che le operazioni di utilizzo agronomico in campo siano sempre precedute da un'adeguata Comunicazione preventiva di spandimento ("Comunicazione"), da effettuarsi almeno 7 giorni prima dell'inizio del cantiere di distribuzione in campo di reflui zootecnici e digestati, indicandone le date presunte di inizio e fine nonché i terreni interessati dalla distribuzione. La Comunicazione ha lo scopo di rendere possibile agli Enti competenti lo svolgimento dei controlli a campione sul territorio previsti dal Piano Stralcio;
- la Direzione Agricoltura e Cibo ha reso disponibile il servizio informatico "Quaderno di campagna elettronico - QCAMP", liberamente utilizzabile tramite pc e smartphone per la registrazione delle operazioni di campo, comprese le fertilizzazioni organiche, da parte di tutti i soggetti titolari di un Fascicolo validato nell'Anagrafe unica delle aziende agricole del Piemonte; tale servizio utilizza i dati aziendali presenti nel Piano Colturale Grafico (PCG) del Fascicolo depositato in Anagrafe agricola.
- dando applicazione alle Linee Guida per l'anno 2025, con d.d. 99/A1701B del 7 febbraio 2025 è stata disposta l'entrata in vigore graduale dell'obbligo di Comunicazione, prevedendo:
  - dal 1 maggio 2025 l'avvio dell'obbligo di Comunicazione per gli allevamenti tenuti al Piano Stralcio ricadenti nella classe dimensionale oltre i 20.000 kg di N escreto oppure titolari di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), nonché gli impianti a biogas tenuti al Piano Stralcio ricadenti nella classe dimensionale oltre i 20.000 kg di N in uscita dal digestore;
  - dal 1 settembre 2025 l'avvio dell'obbligo di Comunicazione per gli allevamenti tenuti al Piano Stralcio ricadenti nella classe dimensionale compresa tra 6.000 e 20.000 kg di N escreto oppure titolari di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) o Autorizzazione in via generale alle emissioni in atmosfera (AVG), nonché gli impianti a biogas tenuti al Piano Stralcio ricadenti nella classe dimensionale tra 6.000 e 20.000 kg di N in uscita dal digestore;
  - dal 1 gennaio 2026, l'avvio dell'obbligo di Comunicazione per le restanti imprese tenute al Piano Stralcio;
- preso atto della necessità di disporre, nel PCG, anche dei dati relativi ai terreni in asservimento, per permettere il relativo aggiornamento informatico dei Fascicoli, la d.d. 344/A1701B del 17 aprile 2025 ha differito dal 1 maggio al 1 giugno l'avvio dell'obbligo di Comunicazione preventiva di spandimento per gli allevamenti tenuti al Piano Stralcio ricadenti nella classe dimensionale oltre i 20.000 kg di N escreto oppure titolari di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), nonché gli impianti a biogas tenuti al Piano Stralcio ricadenti nella classe dimensionale oltre i 20.000 kg di N in uscita dal digestore;
- la d.d. 444/A1701B del 28 maggio 2025 ha ulteriormente differito dal 1 giugno al 1 luglio l'avvio dell'obbligo di Comunicazione preventiva di spandimento per gli allevamenti sopra richiamati;
- la d.d. 534/A1701B del 30 giugno 2025 ha postposto dal 1 luglio al 1 agosto il termine sopra richiamato.

Dato altresì atto che:

- le attività di controllo previste dal Piano Stralcio sono funzionali al conseguimento degli obiettivi di mitigazione delle emissioni di origine agricola previsti dalle disposizioni in materia di qualità dell'aria;
- ai sensi del punto 1 delle Linee Guida, titolari delle attività di controllo sono le Province, la Città metropolitana di Torino e ARPA Piemonte; a tali Enti possono venire segnalate inadempienze da parte di tutti i soggetti abilitati a ruoli di polizia giudiziaria e vigilanza ambientale operanti sul territorio regionale.

Preso atto che:

- come comunicato dal Settore *Emissioni e Rischi Ambientali, Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente* con nota prot. n. 115707 del 30 luglio 2025, i controlli in campo sugli

spandimenti dei reflui zootecnici sono già regolarmente svolti dai Carabinieri Forestali sul territorio regionale, e la Comunicazione si configurerebbe come uno strumento a supporto dell'attività da loro già svolta;

- le attività di controllo tramite sopralluogo in azienda, previste al punto 2 delle Linee Guida, prevedono Già la raccolta di informazioni relative anche alle modalità di distribuzione in campo, sulla base della verifica delle macchine e attrezzature aziendali;

- la Giunta regionale con deliberazione 1-1450 del 2 agosto 2025 ha disposto l'avvio della revisione del PRQA per l'individuazione delle misure compensative di cui all'art. 1, comma 2 del DL 121/2023, come modificato dall'art. 5, comma 3-ter, del DL 73/2025, convertito con modificazioni dalla legge 105/2025. L'individuazione delle sopra citate misure compensative dovrà essere approvata in tempo utile per consentire l'entrata in vigore delle misure individuate e delle conseguenti azioni di piano, entro il 1° ottobre 2026.

Valutato che l'attività di revisione del PRQA sopra richiamata potrebbe riguardare anche le azioni di riduzione emissiva nel comparto agricolo, e pertanto comportare modifiche alle attività di controllo del Piano Stralcio, descritte dal punto di vista tecnico nelle Linee Guida.

Ritenuto pertanto opportuno, nelle more della revisione del PRQA di cui alla DGR 1-1450 del 2 agosto 2025, vista la verifica delle macchine e attrezzature per lo spandimento in campo già svolta nell'ambito dei controlli in azienda previsti al punto 2 delle Linee Guida, sospendere l'obbligo di Comunicazione per tutte le imprese tenute all'applicazione del Piano Stralcio. Tale ipotesi di lavoro è stata illustrata alle Autorità competenti al controllo del Piano Stralcio nell'incontro del 5 agosto 2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 13 aprile 1995, n. 60;
- le leggi regionali 7 aprile 2000, n. 43 e 26 aprile 2000, n. 44;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- il d.lgs. 13 agosto 2010, n. 155;
- il DCR 27 giugno 2023, n. 284-15266;
- il DCR 10 dicembre 2024, n. 18-28783;

*determina*

in attuazione delle "Linee guida per l'esecuzione tecnica dei controlli" di cui alla d.d. 653/A1701 del 14/8/2024 e ss.mm.ii., di disporre, nelle more della revisione del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria di cui alla DGR 1-1450 del 2 agosto 2025, vista la verifica delle macchine e attrezzature per lo spandimento in campo già svolta nell'ambito dei controlli in azienda previsti al punto 2 delle Linee Guida stesse, la sospensione dell'obbligo di Comunicazione preventiva di spandimento per tutte le imprese tenute all'applicazione del Piano Stralcio.

Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente / Informazioni ambientali”.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)  
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino